



COMUNICATO STAMPA

Banco BPM avvia il processo strategico di riassetto nel settore della Bancassicurazione

Disdetta degli accordi con il Gruppo Unipol ed il Gruppo Aviva

Verona, 30 giugno 2017 – In coerenza con quanto previsto nel proprio Piano Strategico ed in concomitanza con la naturale scadenza delle *partnership* dell'ex gruppo Banco Popolare rispettivamente con il gruppo Unipol (ramo vita) e con il gruppo Aviva (ramo protezione), il Gruppo Banco BPM ha avviato il processo di complessiva razionalizzazione delle fabbriche prodotte; lo stesso è teso a conseguire le migliori sinergie industriali e uniformare il livello dei servizi alle proprie reti distributive. La scadenza al 30 giugno 2017 dei termini per la disdetta degli accordi di *Bancassurance* dell'ex Gruppo Banco Popolare ha costituito l'occasione per un confronto con gli attuali *partner*, rispettivamente il Gruppo Unipol per il *business* Vita (JV Vita) e il Gruppo Aviva per il *business* di protezione (JV Protezione).

Dalle interlocuzioni intercorse è emersa la volontà di concludere l'esperienza sin qui maturata, prendendo atto dei diversi orientamenti dei soci nell'attuale contesto di mercato. La risoluzione delle due *partnership* (che si concretizza, in entrambi i casi, attraverso il mancato rinnovo degli accordi distributivi scadenti al 31 dicembre 2017) offre a Banco BPM l'opportunità di promuovere un processo volto a identificare nuovi assetti strategici nel settore del *Bancassurance*, in linea con gli obiettivi di sviluppo ed efficientamento del business assicurativo del Gruppo, a beneficio della clientela.

Nell'ambito del delineato processo che Banco BPM ha avviato, primarie compagnie assicurative hanno manifestato il loro interesse nella *partnership* con Banco BPM.

Nella giornata di ieri, il Consiglio di Amministrazione di Banco BPM ha preso atto della disdetta da parte di Popolare Vita dell'accordo distributivo di prodotti assicurativi con la rete ex Banco Popolare.

Popolare Vita è una compagnia assicurativa a cui fa capo la JV Vita partecipata dal Gruppo Unipol, che possiede il 50%+1 delle azioni di Popolare Vita per il tramite di UnipolSai Assicurazioni, e dal Gruppo Banco BPM che detiene la restante quota del capitale sociale. Popolare Vita controlla il 100% del capitale sociale di The Lawrence Life Dac, compagnia assicurativa di diritto irlandese operante nei rami vita. Le due compagnie hanno raccolto nel 2016 premi pari a circa Euro 2,1 mld e hanno riserve complessive pari a circa Euro 10,3 mld.

Sempre nella giornata di ieri UnipolSai Assicurazioni ha comunicato l'esercizio di un'opzione di vendita della propria partecipazione in Popolare Vita nei confronti di Banco BPM, sulla base di quanto stabilito nel patto parasociale sottoscritto il 7 settembre 2007 tra l'ex Banco Popolare (oggi Banco BPM) e FondiariaSai (oggi UnipolSai Assicurazioni). La determinazione del prezzo di acquisto è ivi disciplinata da una specifica procedura che, *inter alia*, demanda la definizione del corrispettivo a due esperti indipendenti (una banca d'affari o una primaria società di revisione e un esperto attuariale) individuati all'interno di una rosa di candidati. Gli esperti dovranno procedere



alle loro determinazioni in applicazione di metodologie concordate. Resta ovviamente salva la possibilità per le parti di avviare interlocuzioni finalizzate al raggiungimento di una stima condivisa.

Ieri, il Consiglio di Amministrazione di Banco BPM ha contemporaneamente deliberato e, altresì, comunicato ad Avipop Assicurazioni e Avipop Vita la disdetta del relativo accordo distributivo.

Avipop Assicurazioni è una compagnia assicurativa a cui fa capo la JV Protezione tra il Gruppo Aviva, che possiede il 50%+1 delle azioni di Avipop Assicurazioni per il tramite di Aviva Italia Holding, e il Gruppo Banco BPM che detiene la restante quota del capitale sociale. Avipop Assicurazioni, che ha registrato nel 2016 Euro 77 mln di premi nei rami danni, controlla il 100% del capitale sociale di Avipop Vita, compagnia assicurativa operante nei rami vita, che ha raccolto nel 2016 Euro 92,4 mln di premi.

Sulla base di quanto previsto nel patto parasociale sottoscritto il 14 dicembre 2007 tra l'ex Banco Popolare e Aviva, quest'ultima potrà esercitare un'opzione di vendita dell'intera quota dalla stessa detenuta in Avipop Assicurazioni. Come nel caso della *partnership* nel ramo vita, gli accordi demandano la definizione del prezzo a due esperti indipendenti (una banca d'affari o una primaria società di revisione e un esperto attuariale) individuati all'interno di una rosa di candidati sulla base di criteri e metodologie concordate. Anche in questo caso nulla esclude la possibilità per le parti di definire di comune accordo il prezzo di esercizio dell'opzione put.

L'effettivo trasferimento delle quote partecipative conseguente all'esercizio delle sopramenzionate opzioni è subordinato al rilascio delle autorizzazioni da parte delle competenti autorità.

Gli impatti patrimoniali per la Banca, a valle dell'intero processo di riassetto della *Bancassurance*, dipenderanno, da un lato, dai valori che saranno definiti per l'esercizio delle opzioni *put* con gli attuali partner e, dall'altro, dalle valorizzazioni riconosciute dal/dai nuovo/i partner con i quali saranno definiti gli accordi di *Bancassurance*. Sulla base delle stime preliminari della banca, delle interlocuzioni in corso sul mercato e tenuto conto delle leve disponibili per la configurazione delle *partnership*, si ritengono, allo stato, non significativi gli impatti complessivi sui ratio patrimoniali del Gruppo al termine del processo di razionalizzazione del comparto.

Per informazioni:

Investor Relations

Roberto Peronaglio
+39 02.77.00.2057

investor.relations@bancobpm.it

Comunicazione

Matteo Cidda
+39 02.77.00.7438

matteo.cidda@bancobpm.it

Ufficio Stampa

Monica Provini
+39 02.77.00.3515

monica.provini@bancobpm.it